

Codice A1708A

D.D. 29 novembre 2016, n. 1146

**REG. (CE) N. 1698/2005 - PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEI BENEFICIARI DI CONCESSIONI PER LA CAMPAGNA 2014 AI SENSI DEI "PAGAMENTI AGROAMBIENTALI" (MISURA 214): n. 2 ELENCHI**

vista la Determinazione ARPEA n. 63 del 01.04.2014, modificata dalla Determinazione n. 72 del 16.04.2014, che hanno fissato i termini di presentazione telematica delle domande;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l'art. 39 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede pagamenti agroambientali per impegni che oltrepassino le specifiche norme obbligatorie di cui agli art. 5 e 6 e agli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 (secondo la tavola di concordanza corrispondenti all'allegato II del reg. (UE) 1306/2013), i requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci ed eventuali altre pertinenti norme obbligatorie della legislazione nazionale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 214 (Pagamenti agroambientali) tra cui le Azioni 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.4 (Conversione dei seminativi in foraggere permanenti);

visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto che il reg. (UE) n. 1305/2013 è stato applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014 e che esso, tra l'altro, ha abrogato il reg. (CE) 1698/2005 stabilendo altresì all'art. 88 che quest'ultimo continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura,

considerato che l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

preso atto degli anticipi concessi dall'Arpea (ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell'azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede al comma 1 dell'art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2015 n. 23, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1 gennaio 2016,

tenuto conto che la succitata DGR n. 1-2692 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 "*Disposizioni inerenti i procedimenti in corso*", prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

vista la Determinazione dirigenziale regionale n. 905 del 29 dicembre 2015 con la quale la Direzione Agricoltura, nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative, ha delegato ai Responsabili di Settore operanti nella Direzione medesima lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'Allegato A della legge regionale 23/2015;

considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 286 del 28 aprile 2016 (nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha assunto nuove disposizioni di tipo organizzativo ed operativo nell'ambito della Direzione Agricoltura, e nello specifico per competenza territoriale della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, delegando al Dott. Mario Ventrella, Dirigente in staff, lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008 lettere e), l), j), e k) riguardanti l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'allegato A della L.R. 23/2015; tali deleghe decorrono dal 1 maggio 2016 come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso;

preso atto che il sopra descritto assetto organizzativo, per quel che riguarda gli ambiti territoriali di Novara e del Verbanco Cusio Ossola di competenza del Dott. Mario Ventrella, è stato prorogato dalla Direzione Agricoltura dapprima sino al 31/10/2016 con determinazione dirigenziale n. 626 del 28 luglio 2016, ed in seguito sino al 31/12/2016 con determinazione dirigenziale n. 1017 del 2 novembre 2016;

preso atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della L.R. n. 14 del 14/10/2014: "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016 recante "Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo della Regione, ai sensi dell'art. 8, co.1 e 2, della l.r. 23/2015, delle funzioni già esercitate da Province, Città metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, n. 64-700 e s.m.i.;

attestato che l'istruttoria delle domande si è conclusa entro i 180 giorni decorrenti dalla comunicazione da parte dell'organismo pagatore regionale (Arpea) di avviamento dell'istruttoria delle domande in stato istruibile, così come indicato nella scheda n. 75 - "Elenchi di liquidazione delle domande di pagamento presentate nell'ambito della Misura 214 (Pagamenti agroambientali) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Periodo di transizione 2014-2015" - della D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016;

preso atto, con riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2013, delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti, degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013, degli esiti dei controlli in loco a campione e della conclusione e dell'esito complessivo dell'istruttoria oggetto della presente determinazione, effettuata dai funzionari istruttori della sede di Novara e VCO e supervisionata dal funzionario coordinatore della stessa sede;

considerato che attualmente risultano definite le concessioni per l'anno 2014 a favore di:

n. 1 beneficiario – elenco n. 1 - per l'azione 214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata - Prolungamento impegno 8° anno,

n. 4 beneficiari – elenco n. 1 - per l'azione 214.4. Conversione dei seminativi in foraggere permanenti - Prosecuzione impegno,

stabilito di approvare pertanto 2 elenchi di beneficiari delle concessioni per la campagna 2014 ai sensi dei Pagamenti agroambientali (Misura 214), azioni 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.4 (Conversione dei seminativi in foraggere permanenti), e che tali elenchi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D.lgs n. 97 del 25 maggio 2016 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e verificati in particolare l'articolo 26, comma 2 e l'art. 27 di tale decreto;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

introdotte dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 art. 1: “Riordino della Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 “D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione” che stabiliscono la pubblicazione degli atti di concessione nella sezione omonima di Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in Amministrazione trasparente sul sito regionale al link [trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione](http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione)

stabilito di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai fini dell’efficacia dell’atto medesimo, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n 33/2013.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,  
vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014  
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### *determina*

- 1) in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2014, di prendere atto:
  - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
  - degli importi eventualmente già erogati dall’Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
  - degli esiti dei controlli in loco a campione e
  - dell’esito dell’istruttoria delle domande di aiuto e di pagamentodi competenza dell’ambito territoriale della provincia di Novara e VCO;
- 2) di approvare i seguenti elenchi di beneficiari delle concessioni per la campagna 2014 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte - Pagamenti agroambientali (Misura 214), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
  - elenco n. **1** di **1** beneficiario totale della concessione ai sensi dell’azione 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata) (Prolungamento impegno 8° anno) per un importo complessivo di Euro **3.126,60**;
  - elenco n. **1** di **4** beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell’azione 214.4 (Conversione dei seminativi in foraggere permanenti) (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro **6.568,34**;
- 3) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai fini dell’efficacia dell’atto medesimo, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016, art. 1 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e le relative circolari della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento  
Dr. Mario VENTRELLA

Il “VISTO” del Direttore è conservato agli atti della Direzione  
(nota prot. n. 12347/A17000 del 13 luglio 2015)